

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 2425}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**FERRARINI, CRISTONI, VAZZOLER, MAZZA, ARTIOLI,
CELLINI, PIERMARTINI, D'ADDARIO, DE CARLI**

Presentata il 3 marzo 1988

**Obbligo della dicitura in lingua italiana per le spiegazioni e le
modalità d'uso dei prodotti stranieri commercializzati in Italia**

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Anche il settore commerciale della distribuzione all'ingrosso e al dettaglio registra processi di progressiva internazionalizzazione che portano sul mercato italiano una varietà crescente di prodotti provenienti non solo dai tradizionali paesi di importazione ma anche da nuovi mercati che si sono affermati in questi ultimi anni.

Molti di questi prodotti hanno un contenuto intrinseco di grande interesse e raggiungono strati sempre più ampi di consumatori che spesso, però, si trovano

in gravi difficoltà di fronte al fatto che le spiegazioni o le modalità d'uso siano scritte in diverse lingue escluso l'italiano.

Appare logico e doveroso che chi vuole vendere sul mercato italiano lo possa fare nella massima libertà ma che anche i consumatori italiani siano tutelati nel loro diritto di potersi informare e di capire il funzionamento del prodotto che acquistano, nella lingua madre.

La presente proposta di legge si ripropone pertanto di colmare questa lacuna inammissibile.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Tutti i prodotti esteri in vendita sul territorio nazionale debbono avere, nella confezione, nelle spiegazioni e nelle modalità d'uso, anche la dicitura in lingua italiana.

ART. 2.

1. È vietato il commercio di qualsiasi prodotto che non sia nelle condizioni previste dall'articolo 1.

ART. 3.

1. È consentito in via transitoria per un anno, dalla data di entrata in vigore della presente legge, la vendita di prodotti seppure sprovvisti della dicitura in lingua italiana, al solo fine di consentire lo smaltimento delle scorte.